

Rapporto di Riesame Annuale 2017 Attività di Ricerca e Terza Missione

Dipartimento di Architettura

1 ANALISI PRELIMINARE DEL CONTESTO

L'analisi della Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, in accordo con quanto esplicitato nella SUA-RD, con particolare riguardo ai Quadri A1- Obiettivi di ricerca del Dipartimento, e B2- Politica per l'AQ del Dipartimento, ha preso in considerazione:

1. il Piano Strategico Triennale 2016-2018 di Ateneo;
2. le azioni e gli obiettivi esplicitati nel paragrafo A1 della SUA-RD e nei successivi documenti di riesame (2014, 2015, 2016) e nel piano strategico dipartimentale;
3. gli esiti del censimento, del monitoraggio e della verifica degli obiettivi della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale riferiti all'anno 2017, e il confronto tra tali risultati e quelli ottenuti nel triennio 2014-2016, oggetto del precedente Riesame;
4. Le azioni poste in essere in relazione agli obiettivi individuati;
5. Il confronto dei risultati della ricerca in rapporto agli esiti della VQR 2011/2014;
6. L'analisi dei punti di forza e quelli di debolezza dei Settori Scientifici Disciplinari (da ICAR/10 a ICAR/22) presenti nel Dipartimento che comprende tutti i professori e i ricercatori titolari di materie che caratterizzano gli studi di Architettura (Area 08/A) dell'Ateneo e pochi (5 nel 2017) di altre aree.
7. L'analisi delle iniziative attuate rispetto agli obiettivi programmati per il Dottorato di Ricerca in Architettura, arti e pianificazione, afferente al Dipartimento, con specifico riferimento al consolidamento e allo sviluppo delle reti internazionali.

Il DARCH, come le altre strutture dipartimentali dell'Ateneo, è in una fase di riorganizzazione. In particolar modo, taluni aspetti di supporto alla gestione delle attività di Ricerca e della Terza Missione saranno affidati a specifiche Unità Operative "Ricerca e Terza Missione", permanendo la collaborazione di altri Tecnici Amministrativi che coadiuveranno i responsabili dell'U.O. con funzioni di prima fascia e specialistica.

Allegati

Tabella Ricerca_Obiettivo 1

Tabella Ricerca_Obiettivo 3

Tabella produzione scientifica soggetti in mobilità

Tabella e grafici attività Terza Missione

Tabella VQR

2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Obiettivo n. 1: PROMUOVERE PROCESSI VIRTUOSI ATTI A INCREMENTARE LA PRODUZIONE SCIENTIFICA E LA SUA RICONOSCIBILITÀ

Tale obiettivo di carattere generale - riconoscibile nell'avanzamento della *performance* di ricerca del Dipartimento - è stato, nei successivi riesami, articolato in più sub-obiettivi maggiormente circostanziati e di seguito indicati:

1. miglioramento nella scelta delle collocazioni editoriali dei prodotti della ricerca;
2. internazionalizzazione dei prodotti di ricerca;
3. aumento del numero medio di pubblicazioni su riviste di classe A nazionali e internazionali;
4. crescita dell'attrattività a livello internazionale del Dottorato di Ricerca (vedi numero di studenti stranieri ospitati e incremento delle tesi in co-tutela);
5. aumento della pubblicizzazione dei progetti di ricerca anche presso enti e istituzioni non universitarie.

Azioni intraprese: In relazione al descritto primo obiettivo dichiarato nella SUA RD 2013, e alle sue articolazioni, sono state intraprese le seguenti azioni che devono considerarsi *in fieri*:

- formazione di gruppi di ricerca atti a favorire la pubblicazione di prodotti scientifici con contributo collettaneo, anche tra settori concorsuali diversi;
- individuazione e monitoraggio di editori nazionali e internazionali che utilizzano processi di *peer review* e pubblicano riviste di fascia A;
- monitoraggio periodico delle pubblicazioni prodotte dai docenti del Dipartimento.

Esiti ottenuti (analisi degli indicatori): Le azioni perseguite, come dimostrato nella "Tabella Ricerca_Obiettivo 1" allegata ("*Tipologie di prodotti scientifici e indicatori di qualità 2014/2017*"), hanno consentito un progressivo miglioramento della qualità della produzione scientifica e del suo livello quantitativo, nonostante si sia registrato, nel 2017, un decremento significativo dei docenti afferenti al Dipartimento (da 80 a 75). Dal confronto tra i dati del triennio 2014/2016 e quelli del 2017 si desume un evidente aumento degli articoli su rivista - con una buona percentuale di prodotti su fascia A - e di *proceeding*. Inoltre, si sottolinea l'aumento delle percentuali (quasi il doppio rispetto al 2014) delle pubblicazioni presso editori che utilizzano sistemi di *peer review* e di prodotti con valenza internazionale redatti in lingua straniera.

Tale esito è ascrivibile, in buona parte, al maggior impegno dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento dedicato:

- alla partecipazione crescente a convegni nazionali e internazionali;
- al consolidamento delle reti internazionali, poste in essere attraverso il dottorato di ricerca e i progetti internazionali sviluppati nel periodo precedente.
- ad una maggiore attenzione alla scelta delle collocazioni editoriali dei prodotti della ricerca.

(Cfr. Tabella Ricerca_Obiettivo 1)

Obiettivo n. 2: MIGLIORARE IL TASSO DI SUCCESSO NEI BANDI COMPETITIVI PER PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Azioni intraprese: in relazione al secondo obiettivo, sono state intraprese le seguenti azioni:

- costante informazione, rivolta ai docenti del Dipartimento, in merito ai bandi di finanziamento di ricerca nazionale e internazionale;
- partecipazione alle iniziative formative predisposte dall'Ateneo e ai corsi tenuti in altre sedi, finalizzati alla efficace redazione dei progetti di ricerca;
- formazione di appositi gruppi di ricerca per partecipare ai bandi competitivi e per sviluppare azioni volte alla internazionalizzazione.

Anche per il secondo obiettivo le azioni intraprese devono considerarsi *in fieri*.

Esiti ottenuti (analisi degli indicatori):

Il 2017 è stato caratterizzato, soprattutto, dalla partecipazione, da parte dei docenti del Dipartimento, a numerosi bandi competitivi nazionali (n° 17 PRIN – Cofin 2017; n° 5 Nazionali - POR) e internazionali (n° 1 Programma di cooperazione Italia-Malta 2014-2020, n° 1 Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Tunisia 2014-2020"; n° 8 Programma Quadro - Horizon 2020; n° 1 Progetto "Internazioni e Comunitari"). Di questi, 27 risultano con accesso al finanziamento in corso di istruttoria e 4 sono stati archiviati

Progetti finanziati nel periodo 2011-2017: n. 14

Budget attratto nel periodo 2011-2017: € 2.916.177,01

Obiettivo n. 3: AUMENTARE LA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE INTERNAZIONALE, IN PARTICOLARE A LIVELLO DI ASSEGNI E DOTTORATI DI RICERCA

Azioni intraprese:

- Potenziamento e consolidamento dei rapporti internazionali, attraverso le reti originate dal dottorato di ricerca e da alcuni progetti internazionali, istituendo relazioni stabili sullo studio di argomenti comuni.
- Incremento della percentuale di dottorandi stranieri e di tesi di dottorato in co-tutela con università straniere comunitarie ed extracomunitarie.
- Aumento del numero di docenti del Dipartimento che si recano, nel ruolo di *Visiting Professor*, presso istituzioni o università straniere (comunitarie ed extracomunitarie).
- Accrescimento del numero di docenti stranieri accolti presso il Dipartimento in qualità di *Visiting Professor*.

Esiti ottenuti (analisi degli indicatori):

Nell'anno 2017 i Dottorandi stranieri del Dottorato in Arte, Architettura e Pianificazione sono stati complessivamente 6:

Numero dottorandi incoming

- 2 nel XXX ciclo (2015-2017) su 8 dottorandi totali;
- 2 nel XXXI ciclo (2016-2018) su 6 dottorandi totali;
- 3 nel XXXII (2017-2019) ciclo su 6 dottorandi totali.

Numero tesi in cotutela outgoing

Nello stesso periodo le tesi complessive in co-tutela con università straniere comunitarie ed extracomunitarie sono 8. Tali dati, messi a confronto con il periodo precedente, evidenziano una condizione di stabilità, in quanto i dottorandi stranieri negli anni 2014-2016 erano 10.

Inoltre, nell'ambito del ciclo XXXII sono state richieste ed accettate 3 tesi in *cotutela incoming*

(provenienza: Università statale di Architettura e Urbanistica "Ion Mincu" di Bucarest; Universitat Politècnica de Valencia, Spagna; Universidad de Cordoba, Spagna).

Visiting Professor outgoing

Nel 2017 i docenti del Dipartimento che hanno trascorso un periodo di *Visiting* presso istituzioni e/o università straniere sono stati 10.

Visiting Professor incoming

Nel 2017 il Dipartimento di Architettura ha accolto, presso i propri Corsi di Studio, 11 docenti stranieri comunitari ed extra comunitari, presenti in qualità di *Visiting Professor* (cfr. **Tabella Ricerca Obiettivo 3**).

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Obiettivo n. 1: POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ PROGETTUALI VERSO LA CAPTAZIONE DI FINANZIAMENTI ESTERNI

Azioni intraprese:

- 1.1.** Aumento della pubblicizzazione dei progetti di ricerca e delle attività di Terza Missione anche presso enti e istituzioni non universitarie.
- 1.2.** Potenziamento delle attività di terza missione in relazione al territorio e alle sue esigenze di crescita.
- 1.3.** Potenziamento del sito web del Dipartimento.
- 1.4.** Costruzione di una sezione dedicata alla Terza Missione (azione non presente nella SUA 2013 e integrata successivamente) nel sito web del Dipartimento.

Esiti ottenuti (analisi degli indicatori):

Il Grafico 1 mostra l'andamento sempre crescente del numero di attività di Terza Missione condotte dal 2011 al 2017 (in totale n. 708 attività, di cui n. 184 nel 2017).

Il Grafico 2 mostra i finanziamenti esterni attratti (in totale € 6.580.574,95, di cui € 6.577,57 nel 2017).

Realizzazione della pagina dedicata alla Terza Missione all'interno del sito web del Dipartimento; link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/terza-missione/> che censisce, monitora e rappresenta i seguenti contenuti:

- censimento delle tipologie di attività prodotte dal Dipartimento che rispondono ai criteri di valutazione descritti dal *Lifelong Learning Programme* della European Commission e dall'ANVUR;
- aggiornamento continuo delle attività di Terza Missione tramite upgrade di schede per l'immissione dei dati;
- consultazione diretta della banca dati delle attività svolte interrogabile con chiavi di ricerca multiple.

(Cfr. Tabella attività di Terza Missione. Cfr. Grafici n. 1 e n. 2)

Obiettivo n. 2: ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (obiettivo non presente nella SUA 2013 e integrato successivamente)

Azioni intraprese (attività in continua attuazione):

Potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico.

Esiti ottenuti:

Nel periodo 2011-2017 sono state condotte n. 30 attività di trasferimento tecnologico, di cui n. 9 nel 2017.

(Cfr. Grafico n. 3)

Obiettivo n. 3: CONSOLIDARE E AUMENTARE LE COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI NAZIONALI ED ESTERI PER INIZIATIVE SCIENTIFICHE COMUNI NEL CAMPO DELLA RICERCA E DELLE SUE APPLICAZIONI (*obiettivo non presente nella SUA 2013 e integrato successivamente*).

Azioni intraprese (*azioni in continua realizzazione*):

3.1. Orientare la ricerca verso contenuti e soluzioni più generali, ancorché necessariamente legati al territorio di appartenenza, e migliorarne la pubblicizzazione verso l'esterno.

3.2. Potenziare i rapporti con le amministrazioni locali e, laddove possibile, con le imprese attraverso convenzioni con enti non universitari.

3.3. Effettuare il monitoraggio delle attività di Terza Missione che metta in risalto la connaturata interazione del Dipartimento con il territorio siciliano.

Esiti ottenuti:

Progressivo aumento del numero di Convenzioni, Protocolli d'intesa e Adesione a progetti; solo nel 2017 ne sono stati stipulati n. 91.

(Cfr. Grafici n. 3 e n. 4)

Obiettivo n. 4: PROMOZIONE DI AZIONI DI SPIN-OFF ACCADEMICO

Azioni intraprese (*concluse*):

4.1 Costituzione di nuovi Spin-off.

Esiti ottenuti:

Ai due Spin-off attivati nel 2013 (SBSkin Smart Building Skin e PADesign) si è aggiunto lo Spin-off Design4 S.r.l.

3 ANALISI DEI RISULTATI DELLA VQR 2011-2014

Nell'analisi dei dati e dei risultati conseguiti sono stati presi in considerazione quegli indicatori che consentono, contemporaneamente, delle comparazioni tra le diverse aree a livello di Istituzione universitaria locale, e tra aree della stessa classe scientifica a livello nazionale.

In sintesi, parametri di confronto nazionale (R e X) della VQR vedono l'area di ricerca prevalente nel Dipartimento di Architettura (08A) in buona posizione nella graduatoria dell'Ateneo di Palermo, mentre secondo il parametro $I=v/n$, che non tiene conto del confronto nazionale lo situano in posizione più arretrata. In ogni caso, i dati disponibili collocano il Dipartimento di Architettura, a metà classifica in rapporto al numero complessivo dei Dipartimenti della stessa area di ricerca.

Al fine di ottenere un quadro di confronto tra le sedici aree presenti nell'Ateneo di Palermo, queste sono state estrapolate dalle relative tabelle 3.1 dell'ANVUR.

L'area 08A Architettura, a differenza delle altre, è l'unica ad essere presente e a coincidere interamente con un solo Dipartimento, il DARCH. Il Dipartimento di Architettura è stato considerato, per la quantità di prodotti richiesti 155, di classe dimensionale media.

Nella tabella allegata al rapporto di riesame, in considerazione dell'analisi e delle descrizioni sopra riportate, è stata ordinata, in ordine decrescente, sulla base: dell'indicatore R "Voto medio normalizzato" e dell'indicatore X. Questi due indicatori, insieme a quello del voto medio "I", alla luce dei risultati ottenuti dal Dipartimento di Architettura e del Rapporto Finale di area 08a della VQR 2011-2014, inducono ad alcune considerazioni.

Riguardo al valore ottenuto nell'indicatore "I", si può affermare che anche in futuro sarà inevitabile il verificarsi di una discrepanza tra le legittime aspettative della valutazione attesa e quella ricevuta (si vedano le valutazioni accettabili o limitate attribuite ai prodotti scientifici pubblicati su riviste internazionali e di classe A), mentre sicuramente superabili saranno quelle penalizzazioni dovute, in questa VQR, al mancato conferimento di prodotti o alla valutazione non positiva di alcuni di essi.

Tuttavia, un'analisi della tabella svolta ponendo l'attenzione agli altri due indicatori R e X – di cui sopra – mostra una collocazione del Dipartimento di Architettura nella fascia più elevata (in quarta posizione).

Cfr. Tabelle VQR

4 ANALISI SWOT DEL DIPARTIMENTO

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Buona potenzialità di ricerca in termini di docenti e ricercatori. - Numero medio elevato di pubblicazioni per docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento rispetto alla condizione complessiva dell'Ateneo. - Aumento dell'internazionalizzazione dei prodotti di ricerca e incremento delle pubblicazioni in rivista di classe "A". - Estesa partecipazione alla progettualità europea - Presenza di livelli significativi nell'attività di ricerca in diversi ambiti. - Ampia diffusione dell'impegno dei docenti del Dipartimento nelle attività di terza Missione. - Buona capacità di trasferimento tecnologico, attraverso la Terza missione, verso enti e istituzioni non universitarie. - Interazione diretta con il territorio che si rende esplicita, in particolare, nelle numerose attività di <i>Public engagement</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ridotta disponibilità economica media per docente/ricercatore da finalizzare per le attività di ricerca scientifica. - Accesso a fondi europei limitato. - Capacità di attrarre fondi di ricerca esterni da migliorare. - Esiguo numero di borse di studio per dottorati di ricerca. - Piattaforma informatica non adeguata ad una agevole procedura di <i>upgrade</i> dei dati e di interrogazione della banca dati relativi alle attività di Terza Missione.
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva attuazione del nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-20 - Attuazione del programma Horizon 2020 Disponibilità e incentivazione della collaborazione interateneo. - Aumentata sensibilità sociale nei confronti della valorizzazione dell'Heritage, dell'ambiente e dell'esistente costruito. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di modalità di valutazione della ricerca improprie per i settori non bibliometrici. - Progressiva perdita di interlocuzione con il tessuto produttivo regionale come conseguenza della crisi economica. - Calo strutturale delle attività di investimento delle imprese presenti nella realtà produttiva siciliana.

5 INTERVENTI CORRETTIVI

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

<p>Obiettivo n. 1: CONSOLIDARE ED ELEVARE LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL DIPARTIMENTO AL FINE DI MIGLIORARNE LA <i>PERFORMANCE</i> DELLA RICERCA</p> <p>Obiettivo del Piano Strategico correlato:</p> <p>5.1 Migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento</p> <p>In linea generale, per il raggiungimento di questo obiettivo mediante le azioni di seguito indicate, occorrerà rendere i prodotti della ricerca il più possibile chiari anche per un pubblico di non addetti ai lavori (con elaborati grafici, modelli e prototipi e con un sistema di pubblicazioni che contenga i necessari riferimenti a situazioni e problemi locali), al fine di costruire un circuito virtuoso tra ricercatori e beneficiari della ricerca. Tale obiettivo, nel riproporre quello precedente indicato a p. 2 del presente riesame, aggiunge o migliora talune azioni, con particolare riguardo alla 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5.</p>	
Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
<p>Azione 1.1. - Aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riviste nazionali/internazionali di fascia A e B e di I e II quartile; - monografie su temi specifici (temi di ricerca) pubblicati presso editori nazionali e internazionali riconosciuti; - articoli, saggi su volume e atti di convegno (<i>proceeding</i>) con collocazione editoriale riconosciuta, - articoli con co-autori appartenenti a SS.SS.DD diversi e con coautori stranieri. 	<p>A. Numero di pubblicazioni su riviste di fascia A e B nazionali e internazionali;</p> <p>B. Numero di pubblicazioni di articoli o saggi su volume, monografie e <i>proceedings</i> con particolare attenzione allo loro collocazione editoriale (editori nazionali e internazionali riconosciuti, editori che pubblicano riviste di classe A, inserimento in collane editoriali) e al livello di internazionalizzazione delle stesse pubblicazioni;</p> <p>C. Numero di prodotti scientifici con coautore straniero.</p>
<p>Azione 1.2. istituire nuclei di lavoro, interni al Dipartimento, per incrementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività progettuale, diversamente declinata nei vari settori scientifico disciplinari, tra i principali strumenti di ricerca (partecipazione a concorsi di progettazione; maggiori intersezioni tra formazione e ricerca); - l'organizzazione di mostre proposte dal Dipartimento e la partecipazione a quelle di carattere nazionale e internazionale, rafforzando la pubblicizzazione dei progetti; - la formazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori e ricercatori appartenenti a diversi SS.SS.DD. (anche esterni al Dipartimento). 	<p>A. Numero partecipazione a concorsi di progettazione nazionali e internazionali.</p> <p>B. Numero mostre ed eventi culturali organizzati dal Dipartimento.</p> <p>C. Numero di inviti a partecipare a mostre ed eventi presso università nazionali, comunitarie ed <i>extra</i> comunitarie.</p> <p>D. Numero di gruppi di ricerca costituitisi e loro composizione disciplinare e pluridisciplinare</p> <p>E. Numero di prodotti annui (articoli su rivista, articoli su volume, monografie e <i>proceedings</i>) con coautore straniero;</p>
<p>Azione 1.3. Orientare la ricerca verso contenuti e soluzioni più generali, ancorché legati al territorio di appartenenza, e migliorarne la pubblicizzazione</p>	<p>a. Numero di ricerche indirizzate verso tematiche legate al territorio di appartenenza.</p> <p>b. Numero di attività di divulgazione all'esterno</p>

verso l'esterno.	degli esiti delle ricerche conseguiti.
Azione 1.4. Consolidare e/o aumentare il numero degli interventi a convegni, <i>workshop</i> , seminari di studio (o altro).	A. Numero di inviti a partecipare e svolgere conferenze o interventi presso convegni, seminari di studi, <i>workshop</i> , <i>school</i> (o altro)
Azione 1.5. Valorizzare il merito e il contributo scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera.	A. Produzione scientifica dei soggetti in mobilità. Nel triennio 2015-2017 la produzione scientifica dei 23 soggetti in mobilità è pari a 360 pubblicazioni (media annuale 5 prodotti per docente. Cfr. Tabella allegata). B. Numero dei ricercatori e docenti che partecipano all'Abilitazione Scientifica Nazionale. C. Numero dei ricercatori e docenti abilitati alla prima e alla seconda fascia (nel triennio 2015-2017 risultano 12 abilitati alla II fascia e 15 alla prima fascia).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità

- Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo prevedono diverse azioni di controllo e di verifiche intermedie (trimestrali nel corso del 2019).

Risorse

- Le risorse per incrementare le pubblicazioni potranno essere attinte, dai docenti interessati, dal FFR di base dell'Ateneo e dal FABR ricevuti o da progetti di ricerca regionali, nazionali ed europei finanziati.

Scadenze previste

- Il monitoraggio sulla produzione scientifica sarà effettuato, nel corso del 2019, ogni trimestre. La verifica sullo stato di incremento delle altre azioni proposte sarà svolta mediante attività di monitoraggio con cadenza quadrimestrale.

Responsabilità

- Delegato alla Ricerca e componenti della Commissione AQRD (coordinamento azioni e monitoraggio).
- Docenti, assegnisti, dottorandi impegnati nella produzione scientifica.
- Unità Operative del Personale Amministrativo di prima e seconda fascia per la Ricerca e Terza Missione (supporto al Delegato alla Ricerca).

Obiettivo n. 2: SVILUPPARE IL TASSO DI SUCCESSO DELLA PARTECIPAZIONE AI BANDI COMPETITIVI PER PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Questo obiettivo è correlabile a quello espresso nel PSA e indicato come "rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo". Ripropone l'obiettivo n. 2 della ricerca già intrapreso (cfr. p. 2).

Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
Azione 2.1. Costituzione di un gruppo lavoro che si occupi di individuare, sulle piattaforme internazionali e nazionali, i bandi di finanziamento di ricerca di interesse per il Dipartimento.	A. Numero di bandi di finanziamento di ricerca analizzati al fine della partecipazione da parte dei gruppi di ricerca del DARCH.
Azione 2.2. Formazione di appositi gruppi di	A. Numero dei gruppi costituitisi.

ricerca per partecipare ai bandi competitivi e per sviluppare anche azioni volte alla internazionalizzazione.	B. Numero di effettiva partecipazione a bandi competitivi di finanziamento della ricerca sia nazionali, sia internazionali.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:	
Modalità	
<ul style="list-style-type: none"> Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo prevedono diverse azioni di controllo e di verifiche intermedie (quadrimestrali nel corso del 2019). 	
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> Fondi da progetti di ricerca regionali, nazionali ed europei finanziati. 	
Scadenze previste	
<ul style="list-style-type: none"> 2019 	
Responsabilità	
<ul style="list-style-type: none"> Delegato alla Ricerca e componenti della Commissione AQRD (coordinamento azioni). Gruppi di lavoro e di ricerca (Docenti, assegnisti, dottorandi) impegnati nella partecipazione ai bandi competitivi. Unità Operative del Personale Amministrativo di prima e seconda fascia per la Ricerca (supporto al Delegato alla Ricerca e ai gruppi di lavoro e di ricerca). 	

Obiettivo n 3: AUMENTARE CAPACITÀ DI ATTRAZIONE INTERNAZIONALE, IN PARTICOLARE A LIVELLO DI ASSEGGNI E DOTTORATO DI RICERCA

Ripropone l'obiettivo n. 3 della ricerca già intrapreso (cfr. p. 3), ma diversifica le azioni da intraprendere.

Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
Azione 3.1. Partecipazione diretta del Dipartimento alle associazioni scientifiche internazionali.	A. Numero delle associazioni scientifiche cui il Dipartimento aderirà.
Azione 3.2. Istituzione della certificazione di Doctor Europaeus per potenziare le tesi in co-tutela.	A. Numero di Studenti stranieri iscritti al Dottorato di ricerca del DARCH; B. numero di tesi di Dottorato in co-tutela con docenti stranieri comunitari ed extracomunitari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità

- Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo prevedono diverse azioni di controllo e di verifiche intermedie (semestrali nel corso del 2019)

Risorse

- Fondi del Dottorato di ricerca in Architettura, Arti e Pianificazione.

Scadenze previste

- 2019

Responsabilità

- L'attuazione delle due azioni vedrà impegnato il Delegato alla Ricerca, il Delegato alla Internazionalizzazione e il Coordinatore del Dottorato.
- La verifica del raggiungimento dell'obiettivo sarà svolta a fine del 2019 e vedrà impegnati il Delegato alla Ricerca e i componenti della Commissione AQRD.
- Le azioni del monitoraggio saranno svolte dal Delegato alla Ricerca.

Obiettivo n 4:**MIGLIORAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA VQR**

Tale obiettivo si può considerare aggiuntivo rispetto al n. 1 indicato nel presente riesame (cfr. p. 2), ma è finalizzato all'avanzamento dei risultati da ottenere in occasione della prossima VQR.

Scadenza Obiettivo	2019
Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
Azione 4.1. Aumentare complessivamente la produzione scientifica con particolare riguardo a quelle tipologie che saranno ammesse alla valutazione da parte del Gruppo di Esperti Valutatori (GEV) in modo da poter effettuare delle scelte realmente qualitative dei prodotti da sottoporre a valutazione.	A. Numero di pubblicazioni su riviste di fascia A e B nazionali e internazionali; B. Numero di pubblicazioni di articoli o saggi su volume, monografie e <i>proceedings</i> con particolare attenzione allo loro collocazione editoriale (Editori nazionali e internazionali riconosciuti, Editori che pubblicano riviste di classe A, inserimento in collane editoriali) e al livello di internazionalizzazione delle stesse pubblicazioni.
Azione 4.2. Responsabilizzare gli addetti alla ricerca, con un numero limitato di pubblicazioni, ad incrementare la propria produzione scientifica.	A. Numero di prodotto scientifici incrementati da parte dei soggetti con una limitata quantità di pubblicazioni.
Azione 4.3. Verificare costantemente il raggiungimento, da parte di tutti i docenti, che parteciperanno alla prossima Valutazione Qualitativa della Ricerca, del soddisfacimento del presumibile numero dei prodotti attesi che occorrerà conferire.	A. Numero delle pubblicazioni complessive, valide ai fine della VQR, di ciascuno dei docenti afferenti al Dipartimento.
Azione 4.4. Organizzare incontri informativi sulle possibili modalità di svolgimento della prossima VQR 2015-2019 e dedicare giornate di confronto collegiale sul tema della valutazione della ricerca non bibliometrica.	A. Numero di iniziative organizzate dal Dipartimento per presentare le linee guida della VQR 2015-2019 e per discutere sugli aspetti della valutazione non bibliometrica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**Modalità**

- Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo prevedono diverse azioni di controllo e di verifiche intermedie (trimestrali del 2019)

Risorse

- Le risorse per incrementare le pubblicazioni potranno essere attinte, dai docenti interessati, dal FFR di base dell'Ateneo e dal FABR ricevuti o da progetti di ricerca regionali, nazionali ed europei finanziati.

Scadenze previste

- Il monitoraggio sulla produzione scientifica sarà effettuato, nel corso del 2019, ogni trimestre. La verifica sullo stato di incremento delle altre azioni proposte sarà svolta, mediante, con attività di monitoraggio con cadenza quadrimestrale.

Responsabilità

- Delegato alla Ricerca e componenti della Commissione AQRD (coordinamento azioni e monitoraggio).
- Docenti afferenti al Dipartimento al 31.12.2019.
- Unità Operative del Personale Amministrativo di prima e seconda fascia per la Ricerca e Terza Missione.

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:**Obiettivo n. 1:**

POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ PROGETTUALI VERSO LA CAPTAZIONE DI FINANZIAMENTI ESTERNI. (Obiettivo precedentemente individuato che viene mantenuto)

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

7.1 Gestione della proprietà intellettuale attraverso l'Industrial Liaison Office (ILO).

Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
Azione 1.1. Aumentare la sensibilizzazione dei docenti verso l'impegno in attività di Terza Missione come compito istituzionale.	A. Numero brevetti depositati ed idonei a sfruttamento commerciale. B. Numero di convenzioni a titolo oneroso stipulate tra imprese ed università. C. Budget attratto.
Azione 1.2 Formare di gruppi di ricerca interdisciplinari tematici in relazione alle domande provenienti dal mondo dell'impresa.	A. Numero di gruppi di ricerca interdisciplinare appositamente costituitisi.
Azione 1.3 Eventi di supporto svolti attraverso la struttura di Ateneo Industrial Liaison Office per favorire la collaborazione e lo scambio tra le strutture universitarie e le imprese (azione del Piano Strategico di Ateneo.	A. Numero di partecipazioni ad eventi organizzati dall'ILO. B. Numero di nuove imprese e portatori di interesse contattati.

Modalità, risorse, tempi/scadenze previste, responsabilità:**Modalità:**

- Partecipazione attiva agli eventi relativi la Terza Missione organizzati dall'Ateneo, in particolare dall'ILO.
- Promozione di incontri tematici con portatori di interesse e rappresentanti del mondo dell'impresa.

Risorse:

- Destinazione di risorse attratte attraverso bandi competitivi regionali, nazionale ed europei alle attività di Terza Missione.

Tempi:

- Dodici mesi.

Responsabilità:

- Delegato alla Terza Missione (coordinamento e monitoraggio periodico delle attività condotte).
- Docenti, assegnisti, dottorandi (partecipazione agli eventi informativi e rapporti con le aziende).
- Unità Operativa del personale TA dedicata alla Ricerca e alla Terza Missione (supporto al Delegato TM, attuazione migliorativa sito web del DARCH).

Obiettivo n. 2:**PROMOZIONE DI AZIONI DI SPIN-OFF ACCADEMICO****Obiettivo del Piano Strategico correlato:**

7.2 Valorizzazione della ricerca tramite *spin-off* accademici attraverso l'Industrial Liaison Office.

Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
Azione 2.1. Istituire nuovi Spin-off fornendo supporto all'avvio di attività di impresa	A. Numero di nuovi <i>Spin-off</i>
Azione 2.2. Potenziare gli <i>Spin-off</i> attivati.	A. Numero di <i>Spin-off</i> accreditati ed in grado di produrre occupazione per giovani ricercatori. B. Numero di <i>startup</i> attivate. C. Numero di ricercatori coinvolti.
Azione 2.3. Diffondere la cultura della imprenditorialità della ricerca (azione del Piano Strategico di Ateneo).	A. Risultati economici ottenuti. B. Numero di imprese coinvolte.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**Modalità:**

- Elaborazione di nuovi *business plan*.
- Costituzione giuridica di nuovi *spin-off* in forma di società di capitali.
- Sostegno di startup a nuove società di impresa.

Risorse:

- Reperimento di risorse attraverso collaborazioni con imprese potenziali sviluppatrici del *business plan*.
- Ricerca di sponsorizzazioni.

Tempi:

- 24 mesi.

Responsabilità:

- Gruppi di ricerca per lo sviluppo e l'utilizzazione di nuovi prodotti e servizi derivanti da attività di ricerca costituiti da docenti, assegnisti, dottorandi e dottori di ricerca.
- Unità Operativa del personale TA dedicata alla Ricerca e alla Terza Missione (supporto al Delegato TM).

Obiettivo n. 3: PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**Obiettivo del Piano Strategico correlato:**

7.4 Industrial Liaison Office in raccordo alle strutture dipartimentali per favorire azioni di trasferimento tecnologico verso il sistema produttivo del territorio.

Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
Azione 3.1. Mappatura delle aziende siciliane più aperte all'innovazione ed alla capacità di competere sui mercati internazionali per accelerare i processi di trasferimento tecnologico attraverso convenzioni di ricerca (azione del Piano	A. Numero di aziende potenzialmente interessate al trasferimento tecnologico.

Strategico di Ateneo).	
Azione 3.2. Formazione di gruppi di ricerca interdisciplinari su aspetti specifici relativi al trasferimento tecnologico.	A. Numero gruppi di ricerca interdisciplinari per il contatto con le aziende.
Azione 3.3. Potenziare il raccordo tra aziende e gruppi di ricerca.	A. Numero di convenzioni di ricerca per il trasferimento tecnologico. B. Innovazioni trasferite alle aziende e relativo impatto sulla produzione. C. Numero di invenzioni potenzialmente trasferibili (<i>scouting</i>). D. Budget attratto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità:

- *Workshop*, seminari ed eventi riguardo ai temi della gestione della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità.
- Attività di *scouting* di possibili nuove invenzioni.
- Monitorare il processo di gestione della proprietà intellettuale.
- Gestione marketing di tecnologie innovative nei confronti del sistema industriale.
- Dare supporto alla creazione di imprese *spin-off*.
- Svolgere attività di cessione e *licensing*.
- Fornire consulenza e supporto amministrativo.

Risorse:

- Reperimento di risorse attraverso collaborazioni con imprese potenziali utilizzatrici di nuovi brevetti.
- Ricerca di sponsorizzazioni.

Tempi:

- 24 mesi.

Responsabilità:

- Industrial Liason Office di Ateneo.
- Gruppi di ricerca per lo sviluppo di nuovi brevetti, programmi di pubblico interesse, definizione di nuovi standard e norme tecniche costituiti da docenti, assegnisti, dottorandi e dottori di ricerca.
- Unità Operativa del personale tecnico-amministrativo dedicata alla Ricerca e alla Terza Missione.

Obiettivo n. 4:

AUMENTO DELLA PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE, DEI PROGETTI DI RICERCA, DELLE POTENZIALITÀ DI RICERCA, DEI LABORATORI E DEI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO ANCHE PRESSO ENTI E ISTITUZIONI NON UNIVERSITARIE.

Obiettivo del Piano Strategico correlato:

7.6 Produzioni di beni pubblici per rafforzare la presenza dell'Università nel territorio della Sicilia occidentale.

Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
Azione 4.1. Popolamento del PURE <i>Portal</i> con informazioni relative ai laboratori e ai servizi	A. Numero di servizi forniti e di attività prodotte dai Laboratori del Dipartimento caricati sul PURE

(<i>Equipements e Facilities</i>) del Dipartimento.	portal. B. Numero frequentazione del <i>PURE portal</i> da parte di potenziali utenti.
Azione 4.2. Potenziamento della pagina dedicata alla Terza Missione del sito web del Dipartimento e attivazione e gestione di un apposito Social Network dedicato	A. Numero di contatti raggiunti attraverso il sito web e il social network. B. Numero di attività di Terza Missione attivate tramite contatti attraverso i media.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:	
Modalità: <ul style="list-style-type: none"> • Giornate di studio rivolte ai docenti per migliorare la conoscenza delle attività di Terza Missione e potenziare l'interazione con le imprese e con la società. • Aggiornamento del sito web del DARCH nel portale UniPA; <i>PURE Portal</i>; <i>Social Network</i>. • Aumento dei contatti attraverso conferenze di orientamento nelle scuole, pubblicità, • attività di divulgazione presso Enti pubblici, imprese, aziende. Risorse: <ul style="list-style-type: none"> • Destinazione di risorse attratte attraverso bandi competitivi regionali, nazionale ed europei alle attività di Terza Missione. Tempi: <ul style="list-style-type: none"> • Dodici mesi. Responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • Delegato alla Terza Missione (coordinamento e monitoraggio periodico delle attività condotte). • Docenti, assegnisti, dottorandi (partecipazione agli eventi informativi e rapporti con le aziende). • Unità Operativa del personale TA dedicata alla Ricerca e alla Terza Missione (supporto al Delegato TM). 	

Obiettivo n. 5: PLACEMENT	
Obiettivo del Piano Strategico correlato:	
7.5 Attività di Placement in raccordo con l'Industrial Liaison Office.	
Azioni da intraprendere	Indicatori/monitoraggio
Azione 5.1. Organizzare incontri con le parti sociali: Enti pubblici, Ordini professionali, ANCE, etc.	A. Numero incontri organizzati dai Corsi di Studio del DARCH con le parti sociali.
Azione 5.2. Supportare i laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, favorendo l'incontro tra domanda e offerta attraverso l'uso della <i>job bank</i> Almalaurea (azione del Piano Strategico di Ateneo).	A. Numero dei laureati con occupazione lavorativa a uno, tre e cinque anni dalla laurea.
Azione 5.3. Costruzione di una rete del <i>Placement</i> regionale in raccordi con le altre università siciliane (azione del Piano Strategico di Ateneo).	
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:	
Modalità: <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con le parti sociali. • Aggiornamento della <i>job bank</i> Almalaurea con i CV dei nuovi laureati. 	

- Eventi per i giovani laureati relativi al *placement*.

Risorse:

- Utilizzo della job bank Almalaurea.

Tempi:

- Dodici mesi.

Responsabilità:

- Industrial Liaison Office di Ateneo.
- Coordinatori dei Corsi di Laurea per l'organizzazione di incontri tra i laureandi e/o i giovani laureati e le parti sociali e le imprese correlate agli sbocchi occupazionali dei diversi curricula accademici.

6 ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto del Riesame Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Architettura è stato operato con il coordinamento del Direttore e il contributo della Commissione AQRD, presieduta dal Delegato alla ricerca dipartimentale, e del Delegato alla Terza Missione. Nella fase di redazione della bozza è stata svolta una riunione da parte della stessa Commissione AQRD, in data 14.11.2018, e taluni aspetti del rapporto di riesame sono stati trattati in occasione della Giunta di Dipartimento del 21.11.2018. La Commissione AQRD si è successivamente riunita, in data 12.12.2018, per prendere visione delle "Osservazioni" del Presidio di Qualità dell'Ateneo e introdurre nel riesame le richieste integrazioni.

Il Rapporto definitivo è stato, infine, oggetto di discussione nella seduta del Consiglio di Dipartimento ed approvato all'unanimità, dallo stesso Organo collegiale, in data 19/12/2018.

Tabella Ricerca_ Obiettivo 1											
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2015											
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 Monografia	04 Proceedings	a Docenti e Ricercatori	b Docenti e Ricercatori con pubbl.	c Media pubbl.		d % Internaz.	e % Editori riconos.	f % Riviste classe A
ICAR 10/11	4	8	1	16	8	7	29	3,6	48%	15%	50%
ICAR 12	8	9	1	8	9	8	26	2,9	28%	66%	0%
ICAR 13	3	4	4	1	5	3	12	2,4	6%	50%	20%
ICAR 14/15/16	11	45	2	3	20	18	61	3	30%	28%	10%
ICAR 17	10	5	1	6	10	6	22	2,2	43%	23%	40%
ICAR 18	9	19	4	7	7	7	39	5,6	57%	22%	0%
ICAR 19	1	8	1	6	5	3	16	3,2	20%	77%	0%
ICAR 21	25	25	1	12	15	14	63	4,2	38%	77%	58%
ICAR 22	3	2	0	7	2	2	12	6	46%	67%	100%
	74	125	15	66	80	68	280	3,5	35%	47%	31%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2016											
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 Monografia	04 Proceedings	a Docenti e Ricercatori	b Docenti e Ricercatori con pubbl.	c Media pubbl.		d % Internaz.	e % Editori riconos.	f % Riviste classe A
ICAR 10/11	7	11	1	3,6	8	8	31	3,9	61%	58%	14%
ICAR 12	7	13	2	2,6	9	8	31	3,4	58%	79%	28%
ICAR 13	2	3	1	2	4	3	7	1,8	22%	33%	25%
ICAR 14/15/16	10	39	2	3,9	19	15	60	3,2	42%	75%	37%
ICAR 17	8	5	0	2,4	9	6	23	2,5	77%	85%	25%
ICAR 18	3	17	4	3,4	7	7	28	4	21%	93%	0%
ICAR 19	1	9	1	2,4	5	4	14	2,8	15%	54%	100%
ICAR 21	13	38	1	5,6	15	14	62	4,1	40%	69%	9%
ICAR 22	2	1	0	5,5	2	2	13	6,5	86%	86%	0%
	53	136	12	68	81	67	269	3,5	47%	70%	30%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2017											
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 Monografia	04 Proceedings	a Docenti e Ricercatori	b Docenti e Ricercatori con pubbl.	c Media pubbl.		d % Internaz.	e % Editori riconos.	f % Riviste classe A
ICAR 10/11	15	2	0	12	8	8	29	3,6	69%	69%	7%
ICAR 12	12	3	1	9	9	8	25	2,6	71%	83%	8%
ICAR 13	3	1	0	4	4	3	8	2	62%	45%	33%
ICAR 14/15/16	16	36	3	8	16	13	63	3,9	60%	90%	29%
ICAR 17	5	4	0	13	9	6	22	2,4	100%	84%	67%
ICAR 18	8	12	2	2	7	7	24	3,4	63%	91%	75%
ICAR 19	5	6	0	1	5	4	12	2,4	59%	68%	60%
ICAR 21	19	34	3	28	15	13	84	5,6	55%	89%	28%
ICAR 22	6	1	0	4	2	2	11	5,5	77%	90%	40%
	89	99	9	81	75	64	278	3,7	68%	79%	39%

Monitoraggio delle pubblicazioni DARCH dal 2015 al 2017 (aggiornato al 17.12.2018).

Legenda: **a** numero docenti e ricercatori afferenti ai SSD indicati; **b**. numero docenti e ricercatori con pubblicazioni, afferenti ai SSD indicati; **c**. numero medio di pubblicazioni per ricercatore $c=(01+02+03+04)/a$; **d**. percentuale articoli su rivista in lingua straniera $d=N/01$; **e**. Percentuale di articoli, monografie e *proceeding* pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo *peer review*; **f**. percentuale articoli pubblicati su riviste di classe A $f=N/01$

TIPOLOGIE DI PRODOTTI SCIENTIFICI E INDICATORI DI QUALITÀ 2014/2015/2016/2017				
	2014	2015	2016	2017
01. Articolo su rivista	75	74	53	89
02. Articolo su libro	214	125	136	99
03. Monografia	16	15	12	9
04. Proceedings	46	66	68	81
totali	351	280	269	278
professori e ricercatori presi in esame	80	80	81	75
professori e ricercatori con pubblicazioni	73	67	68	64
a) professori e ricercatori: produzione media pro-capite	4,38	2,56	3,14	3,7
b) % delle pubblicazioni presso editori con peer review	54%	47%	68%	93%
c) % degli articoli in riviste di classe A	42%	31%	30%	39%
d) % dei prodotti con valenza internazionale	33%	35%	42%	68%
% dei professori e ricercatori con pubblicazioni	91%	83%	84%	85%

Tabella Ricerca_Obiettivo 3

Dottorandi stranieri e/o tesi in co-tutela con docenti e università straniere				
XXXIX (D3) - XXX (D4) - XXXI (D5) - XXXII (D6) ciclo				
NOMINATIVO DEL RICERCATORE	CICLO E INDIRIZZO DOTTORATO	TUTOR E CO-TUTOR	SSD	TEMA DI RICERCA
ALATAWNEH BADER	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Tutor: Prof. Maria Luisa Germanà Co-tutor: Prof. Rabee Refaat (Full Professor, Assiut University, EG) Prof. José Luis Higón Calvet (Associate Professor, UPV) Prof. Valentina Cristini (Assistant Professor, UPV)	ICAR/12	The contemporary perforated envelopes: an analytical tool for a sustainable trend
LYNDA LA MANNA	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Tutor: Prof. Andrea Sciascia Co-tutor: Prof. Patricia Schnitter Castellanos (Universidad Pontificia Bolivariana di Medellín) Co-tutor Prof.ssa Isabel Cristina Arteaga Arredondo (Universidad de Los Andes di Bogotá)	ICAR/14	"Lo spazio collettivo nei contesti spontanei dell'abitare. La rigenerazione urbana e sociale di Bogotá e Medellín".
INÉS CABRERA- SENDRA	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Tutor: Prof. Stefano Piazza Co-tutor Pablo González Tornel (Universitat Jaume I de Castellón)	ICAR/18	Arquitectura en Valencia 1833-1868. De la crisis del academicismo a los historicismos.
ALESSIA GAROZZO	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Tutor: Prof. Marco Rosario Nobile Co-tutor: Prof. Alfredo J. Morales	ICAR/18	Campanili nel Cinquecento: i casi di Venezia, Siviglia, Messina.
NAZLI GAMZE AKSÖZ	(D3) Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione XXIX Ciclo	Tutor: Prof. Filippo Schilleci Co-tutor: Prof. Rosella Corrao	ICAR/21 ICAR/10	Differences Criteria of User Perception and Preferences of Urban Green Spaces. Comparative Research, Palermo and Izmir
XIAOXUE MEI	(D4) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXX CICLO	Tutor: Prof. Pierfrancesco Palazzotto Co-tutor: Prof. Alexander Auf der Heyde Co-tutor: Prof. Paola Barbera Co-tutor: Prof. Emanuela Garofalo	L-Art/02 ICAR/18	Cineseria in Sicilia tra XVIII-XIX secolo
RICCARDO ALONGI (Laurea presso Università di Parigi)	(D4) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXX CICLO	Tutor: Prof. Marco Picone Co-tutor: Prof. Filippo Schilleci	ICAR/21	La narrazione dei processi di rigenerazione urbana in Francia. Il caso del PNRU.
KAMARI ALIAKBAR	(D4) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXX CICLO	Tutor: Prof. Rossella Corrao Prof. Poul Henning Kirkegaard, Department of Engineering, Aarhus University Cotutela: Aarhus University, Aarhus, Denmark - PhD in: Civil and Architectural Engineering	ICAR/10	A multi-methodology and sustainability - supporting framework for implementation and assessment of a holistic building renovation
ZARABADI NAEIMEHALSAD AT	(D5) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXXI CICLO	Tutor: Prof. Giovanni Fatta	ICAR/10	
SEVDA ATAK	(D5) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXXI CICLO	Tutor: Prof. Marco Rosario Nobile Co-tutor: Prof. Jose Carlos Palacios Universidad Politécnica de Madrid Escuela Técnica Superior de arquitectura	ICAR/18	Il complesso di Divrigi (Moschea, Ospedale e Mausoleo)
MING WEI LIU	(D6) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXXII CICLO	Tutor: Prof. Francesco Lo Piccolo Co-tutor: Prof. Marco Picone	ICAR/21	Transforming objects from the ruining relics to the source of onsite epistemology: a theoretical construction for "Secular Monument".
MUSTAFAZUR RAHMAN RANA	(D6) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXXII CICLO	Tutor: Prof. Francesco Lo Piccolo Co-tutor: Prof. Giulia Bonafede	ICAR/21	Urban sustainability and urban revitalization, with its crises and possibilities for the context of Khulna city - The Reconsideration of Boro Bazar area, Bangladesh.
MUGHAL HUMERA	(D6) DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE XXXII CICLO	Tutor: Prof. Rossella Corrao Co-tutor: Prof. José Nuno Dinis Cabral Beirão Faculdade de Arquitectura da Universidade de Lisboa	ICAR/10	Evaluation on the combined effect of vegetation and natural ventilation in nearly Zero Energy multi-storey Buildings - nZE(ms)B

Visiting Professor outgoing

Nel 2017 i docenti del Dipartimento che hanno trascorso un periodo di Visiting presso istituzioni e/o università straniere sono stati 8, così distribuiti tra i diversi macrosettori.

08 C	5 docenti presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad Politécnica de Madrid; il Centro Universitário Maria Antônia Pró-Reitoria de Cultura e Extensão, Universidade de São Paulo; la Aarhus University, Department of Engineering; Università di Aveiro, Departamento de Engenharia Cerâmica e do Vidro, Portogallo
08D	3 docenti presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad Politécnica de Madrid e la School of Urban, Balkan Architectural Biennale, University of Beograd, Belgrado, Serbia.
08 F	2 docenti presso la Leibniz Universität di Hannover.

Visiting Professor incoming

Nel 2017 il Dipartimento di Architettura ha accolto, presso i propri Corsi di Studio, 11 docenti stranieri comunitari ed extra comunitari, presenti in qualità di Visiting Professor così distribuiti:

- 2 docenti provenienti dalla E. T. D. de Arquitectura, Universidad de Malaga, Spagna;
- 1 docente dalla Universidad Politécnica de Valencia, Spagna;
- 1 docente dalla Escuela Politécnica Superior de la Universidad de Alicante, Spagna;
- 1 docente dalla Escuela Técnica Superior de Arquitectura Madrid, Spagna;
- 1 docente dalla School of Architecture, University of Portsmouth, Portsmouth, United Kingdom;
- 1 docente dalla Escuela Técnica Superior de Arquitectura Universidad de Malaga, Spagna;
- 1 docente dalla Technology alla Bowling Green State University, Ohio (USA);
- 1 docente dalla School of Urban, Architecture and Civil Engineering of Pusan National University, Busan, Corea del Sud, nell'ambito del Programma di scambio Agreement for student exchange Università di Palermo - Busan;
- 1 docente dalla Welsh School of Architecture, Cardiff University, Galles;
- 1 docente dalla BA Architecture - Central Saint Martins, London University

Tabelle relative alla produzione dei docenti del DARCH considerati in mobilità nel triennio 2015/2017
(passaggio da un ruolo ad un altro, immissione in ruolo dall'esterno)

PRODUZIONE SCIENTIFICA DEI DOCENTI DEL DARCH IN MOBILITÀ NELL'ANNO 2017									
	NOME	COGNOME	RUOLO	SSD	01	02	03	04	TOTALE
1.	AGNELLO*	Fabrizio	PA	ICAR/17	1	0	0	0	1
2.	AVELLA*	Fabrizio	PA	ICAR/17	1	0	0	1	2
3.	BADAMI*	Angela	PA	ICAR/21	3	1	0	3	7
4.	CAMPISI*	Tiziana	PA	ICAR/10	2	1	0	7	10
5.	CATANIA**	C. Anna	RTDB	ICAR/13	2	0	0	1	3
6.	DI BENEDETTO*	Giuseppe	PA	ICAR/14	6	7	1	0	14
7.	DI SALVO** ¹	Santina	RTDA	ICAR/12	3	0	0	0	3
8.	GAROFALO**	Vicenza	RTDA	ICAR/17	0	0	0	5	5
9.	GIUNTA** ¹	Santo	RTDA	ICAR/14	1	1	0	2	4
10.	INZERILLO*	Laura	PA	ICAR/17	2	2	0	1	5
11.	LEONE*	Manfredi	PA	ICAR/15	2	3	0	0	5
12.	LINO**	Barbara	RTDA	ICAR/21	2	7	0	1	10
13.	MAGGIO*	Francesco	PA	ICAR/17	1	2	0	6	9
14.	PICONE*	Marco	PA	MGRR/01	5	5	0	4	14
15.	PRESCIA*	Renata	PA	ICAR/19	2	1	0	0	3
16.	RONSIVALLE**	Daniele	RTDB	ICAR/21	1	8	0	1	10
17.	RUSSO*	Dario	PA	ICAR/13	1	0	0	3	4
18.	SCHILLECI*	Filippo	PA (PO)	ICAR/21	3	4	1	4	12
19.	SPOSITO*	Cesare	PA	ICAR/12	2	0	0	2	4
20.	SUTERA**	Domenica	RTDB	ICAR/18	2	4	1	1	8
21.	VINCI**	Calogero	RTDB	ICAR/10	2	0	0	2	4
22.	VINCI*	Ignazio	PA	ICAR/21	3	0	0	3	6
23.	VITRANO*	Rosa Maria	PA	ICAR/12	1	0	0	1	2
TOTALE									145
Media di pubblicazioni per docente in mobilità nell'anno 2017									6,3

PRODUZIONE SCIENTIFICA DEI DOCENTI DEL DARCH IN MOBILITÀ NEL TRIENNIO 2015-2017									
	NOME	COGNOME	RUOLO	SSD	01	02	03	04	TOTALE
1.	AGNELLO*	Fabrizio	PA	ICAR/17	3	0	0	2	5
2.	AVELLA*	Fabrizio	PA	ICAR/17	4	1	1	4	10
3.	BADAMI*	Angela	PA	ICAR/21	7	11	0	3	21
4.	CAMPISI*	Tiziana	PA	ICAR/10	8	9	1	14	32
5.	CATANIA**	C. Anna	RTDB	ICAR/13	3	1	1	2	7
6.	DI BENEDETTO*	Giuseppe	PA	ICAR/14	5	15	1	0	21
7.	DI SALVO	Santina	RTDA	ICAR/12	5	3	0	1	9
8.	GAROFALO**	Vincenza	RTDA	ICAR/17	3	2	0	8	13
9.	GIUNTA	Santo	RTDA	ICAR/14	7	6	1	3	17
10.	INZERILLO*	Laura	PA	ICAR/17	10	3	0	4	17
11.	LEONE*	Manfredi	PA	ICAR/15	2	7	0	1	10
12.	LINO**	Barbara	RTDA	ICAR/21	4	13	0	2	19
13.	MAGGIO*	Francesco	PA	ICAR/17	3	5	0	11	19
14.	PICONE*	Marco	PA	MGRR/01	9	9	0	6	24
15.	PRESCIA*	Renata	PA	ICAR/19	4	11	1	0	16
16.	RONSIVALLE**	Daniele	RTDB	ICAR/21	1	13	1	1	16
17.	RUSSO*	Dario	PA	ICAR/13	6	5	2	4	17
18.	SCHILLECI*	Filippo	PA (PO)	ICAR/21	5	5	2	7	19
19.	SPOSITO*	Cesare	PA	ICAR/12	4	1	1	3	9
20.	SUTERA**	Domenica	RTDB	ICAR/18	3	7	3	3	16
21.	VINCI**	Calogero	RTDB	ICAR/10	4	5	0	6	15
22.	VINCI*	Ignazio	PA	ICAR/21	5	7	0	5	17
23.	VITRANO*	Rosa Maria	PA	ICAR/12	2	4	0	5	11
TOTALE									360
Media di pubblicazioni per docente in mobilità nel triennio 2015-2017									15,65

01= Articolo su rivista; 02= Articolo su libro; 03= Monografia; 04= Proceeding

* docenti passati da un ruolo ad un altro; ** docenti con immissione in ruolo dall'esterno.

1. I Docenti RTDA Santina Di Salvo e Santo Giunta, per scadenza di contratto, non risultano afferenti al Darch, rispettivamente, dal 01.10.2018 e dal 01.12.2018.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ			2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOT N.	BUDGET ATTRATTO
Trasferimento tecnologico					9	4	2	6	9	30	2.447.000,00
Attività conto terzi				1	3	6	5	4		19	595.070,00
Bandi competitivi				3	6	2	3		1	15	2.916.177,01
Valorizzazione della ricerca	Attività extramoenia		3	8	7	8	8	19	19	72	15.050,00
	Imprenditorialità accademica								7	7	2.000,00
	Brevetti di invenzione				1					1	10.000,00
	Attività conto terzi							1	1	2	0,00
	Collaborazioni con intermediari territoriali			1	1	1	1	7	7	18	8.000,00
Produzione di beni pubblici	Produzione e gestione di beni culturali		2	2	3	1	1	2	5	16	543.110,44
	Formazione continua		5	3	4	10	23	9	8	62	
	Public engagement	Pubblicazioni divulgative	1	6	3	4	2	4	5	25	
		Partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale			1	1	1		1	4	
		Partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	21	23	31	39	33	33	41	221	6.000,00
		Organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day)					1	7	15	23	5.000,00
		Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	4	10	14	11	10	9	11	69	1.000,00
		Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)			1		1	1	2	5	
		Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	2			1	4	2	1	10	
		Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio		2	3	3	8	4	19	39	23.000,00
		Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori				2	7	16	25	50	2.017,50
		Iniziative di democrazia partecipativa				1		2	2	5	
		Iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani				1		3	2	6	150,00
		Fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari						1		1	
		Siti web interattivi e/o divulgativi, blog						2		2	7.000,00
		Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università)					1	2	3	6	
TOTALE NUMERO ATTIVITA'			38	59	87	95	111	134	184	708	
TOTALE BUDGET ATTRATTO											6.580.574,95

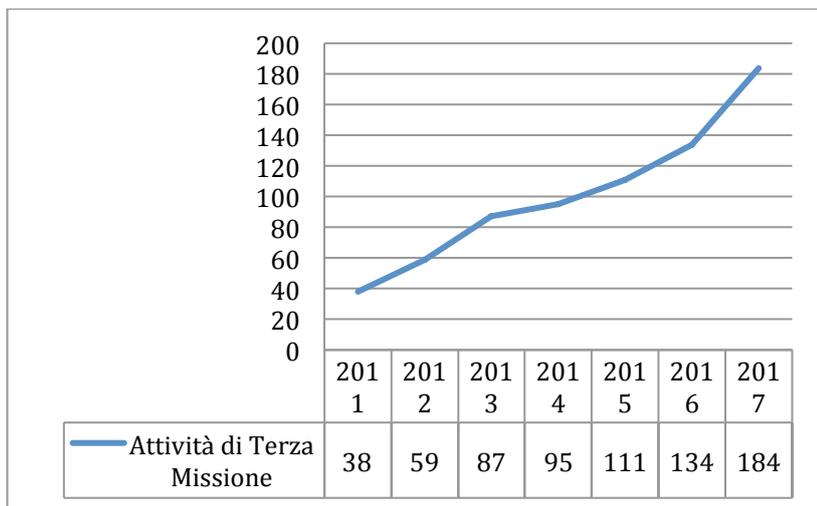


Grafico 1. Attività di Terza Missione dal 2011 al 2017

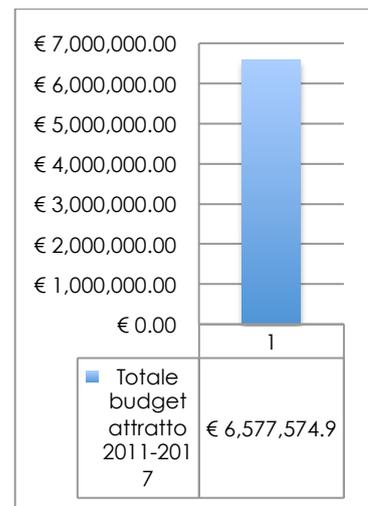


Grafico 2. Budget attratto

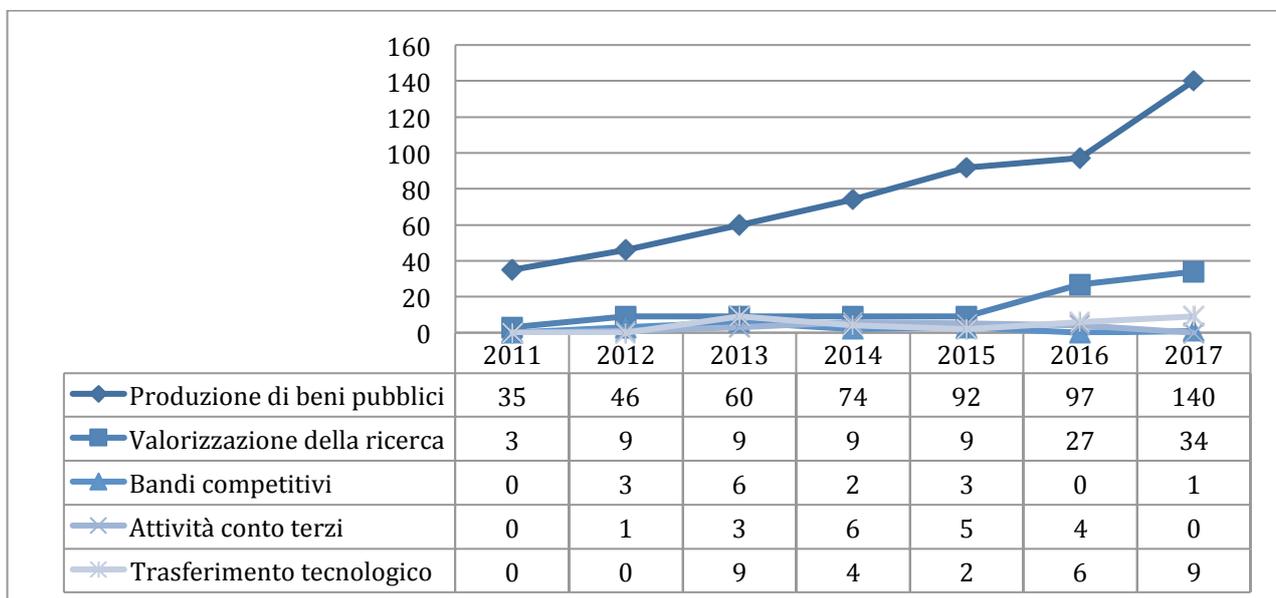


Grafico 3. Andamento delle attività di Terza Missione per tipologia nel periodo 2011-2017

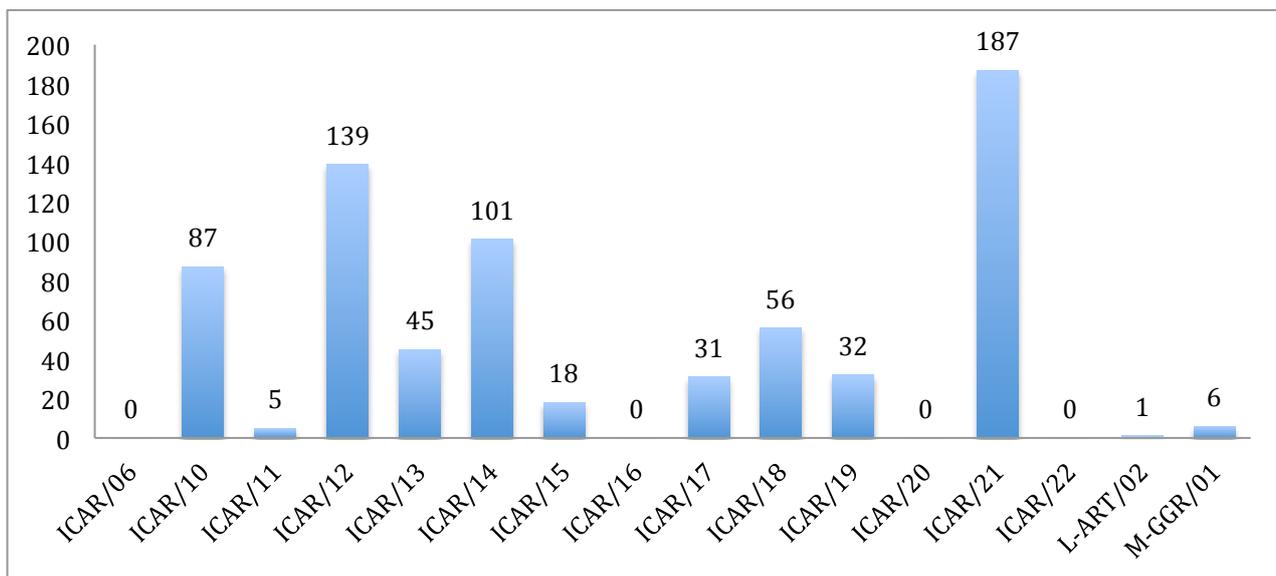


Grafico 4. Numero di attività di Terza Missione promosse dai diversi settori scientifico-disciplinari afferenti al Dipartimento di Architettura nel periodo 2011-2017

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Rapporto di Riesame annuale Attività di Ricerca e Terza Missione - 2017
Allegato A

3.1 – AREA TABELLA 3.1 AREA 0/8A VQR 2011-2014 – ORDINATA SECONDO L'INDICATORE X

1. Somma dei punteggi ottenuti.
2. Numero dei prodotti attesi.
3. Voto medio I (valutazione/ numero prodotti attesi).
4. **Voto medio normalizzato R.** Rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'area a livello nazionale. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori maggiori di uno indicano una qualità superiore alla media dell'area.
5. Posizionamento nella graduatoria assoluta.
6. Numero Istituzioni complessive.
7. Classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).
8. Posizionamento nella graduatoria per classe dimensionale.
9. Numero d'istituzioni per classe dimensionale dell'area.
10. Percentuale della somma dei prodotti elevati ed eccellenti.
11. **Indicatore X. Rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area specifica presente nel Dipartimento/i e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area a livello nazionale.**

	Istituzione Universitaria	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	Voto medio normalizzato (R)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A+B	X
12	Palermo	143,2	278	0,52	1,04	33	82	G	4	9	50,36	1,08
08b	Palermo	62,8	98	0,64	1,02	26	51	M	3	7	64,29	1,01
10	Palermo	134,8	241	0,56	0,97	40	66	M	13	23	60,17	1
08a	Palermo	69,2	153	0,45	0,97	23	44	M	7	9	40,52	0,98
11a	Palermo	83,8	156	0,54	0,97	39	74	M	12	20	53,21	0,96
04	Palermo	36,8	57	0,65	1,03	15	43	M	7	17	59,65	0,94
03	Palermo	106,6	155	0,69	0,92	42	56	M	11	14	73,55	0,93
07	Palermo	107,00	199	0,54	0,90	27	40	M	10	15	54,27	0,90
09	Palermo	171,9	287	0,6	0,93	45	63	M	10	14	56,45	0,87
02	Palermo	63,1	94	0,67	0,86			M			68,08	0,86
13	Palermo	72,1	171	0,42	0,91	42	82	M	21	33	37,43	0,85
01	Palermo	52,6	105	0,5	0,83	47	59	M	15	18	49,52	0,81
05	Palermo	155,3	302	0,51	0,79	58	62	G	10	10	50	0,76
06	Palermo	248,10	517	0,48	0,79	48	52	G	11	13	44,68	0,74
14	Palermo	25,7	75	0,34	0,79	54	69	M	12	14	22,67	0,59
11b	Palermo	24,1	80	0,3	0,56	45	55	M	6	7	21,25	0,42

AREA 0/8A VQR 2011-2014 – ORDINATA SECONDO L'INDICATORE R - VOTO MEDIO NORMALIZZATO

1. Somma dei punteggi ottenuti.
2. Numero dei prodotti attesi.
3. Voto medio I (valutazione/ numero prodotti attesi).
4. **Voto medio normalizzato R. Rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'area a livello nazionale. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori maggiori di uno indicano una qualità superiore alla media dell'area.**
5. Posizionamento nella graduatoria assoluta.
6. Numero Istituzioni complessive.
7. Classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).
8. Posizionamento nella graduatoria per classe dimensionale.
9. Numero d'istituzioni per classe dimensionale dell'area.
10. Percentuale della somma dei prodotti elevati ed eccellenti.
11. **Indicatore X.** Rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area specifica presente nel Dipartimento/i e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area a livello nazionale.

	Area Scientifica 08a	Istituzione Universitaria	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	Voto medio normalizzato (R)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A+B	X
12	Giuridica	Palermo	143,2	278	0,52	1,04	33	82	G	4	9	50,36	1,08
04	Scienze della terra	Palermo	36,8	57	0,65	1,03	15	43	M	7	17	59,65	0,94
08b	Ingegneria Civile	Palermo	62,8	98	0,64	1,02	26	51	M	3	7	64,29	1,01
08a	Architettura	Palermo	69,2	153	0,45	0,97	23	44	M	7	9	40,52	0,98
10	Scienze Ant., Fil.-let. e st.-art.	Palermo	134,8	241	0,56	0,97	40	66	M	13	23	60,17	1
11a	Scienze Stor., Filos., Pedagog.	Palermo	83,8	156	0,54	0,97	39	74	M	12	20	53,21	0,96
09	Ingegneria Ind. e Informaz.	Palermo	171,9	287	0,6	0,93	45	63	M	10	14	56,45	0,87
03	Scienze Chimiche	Palermo	106,6	155	0,69	0,92	42	56	M	11	14	73,55	0,93
13	Economica e Statistica	Palermo	72,1	171	0,42	0,91	42	82	M	21	33	37,43	0,85
07	Scienze Agrarie e Veterinarie	Palermo	107,00	199	0,54	0,90	27	40	M	10	15	54,27	0,90
02	Scienze Fisiche	Palermo	63,1	94	0,67	0,86			M			68,08	0,86
01	Scienze Mat. e Informat.	Palermo	52,6	105	0,5	0,83	47	59	M	15	18	49,52	0,81
05	Scienze Biologiche	Palermo	155,3	302	0,51	0,79	58	62	G	10	10	50	0,76
06	Scienze Mediche	Palermo	248,10	517	0,48	0,79	48	52	G	11	13	44,68	0,74
14	Scienze Politiche e sociali	Palermo	25,7	75	0,34	0,79	54	69	M	12	14	22,67	0,59
11b	Scienze Psicologiche	Palermo	24,1	80	0,3	0,56	45	55	M	6	7	21,25	0,42